

AL TATÀ

06991

06991

L'Ulisse di Gubello e Marci tra atti meschini e imprese pregevoli

TARANTO - "Ulisse. Nessuno è perfetto", lo spettacolo scritto a quattro mani da Paolo Gubello e Salvatore Marci che dirige la rappresentazione teatrale, andrà in scena venerdì, 16 dicembre, alle ore 21, all'auditorium TaTà al quartiere Tamburi (in via Grazia Deledda), per il cartellone "Periferie e non solo", rassegna di teatro e cinema curata dal Crest. Sul palco saliranno gli attori Nicola Conversano, Simonetta Damato, Salvatore Marci, Giuseppe Marzio, mentre le scene sono di Bruno Soriato, i costumi di Maria Pascale, le luci di Tea Primiterra. Video animazioni: Nicola Sammarco; assistenza alla regia: Paolo Gubello. Seguirà la proiezione del cortometraggio d'animazione "Nausicaa. L'altra Odissea", di Bepi Vigna (produzione Zena Film).

Lo spettacolo

Da Omero in poi, l'immaginario letterario ci ha regalato diverse e profonde sfaccettature del mito, un mito che ancora oggi ci parla e interroga. Parte proprio da queste domande lo spettacolo, non certo per esaudirle, ma per renderle carne viva in un viaggio fatto di dramma e humor, come è il viaggio della vita. Un viaggio che ha portato a smitizzare l'eroe e a farne emergere vizi e virtù umane, soprattutto vizi in verità, visto che non lo si è risparmiato di momenti poco edificanti della sua vita mitica. In questo spettacolo le famose imprese sono un lontano seppur vivido ricordo e l'eroe d'un tempo è ridotto a mendicare ghiaccio per dissetarsi.

Il film

Dal suo graphic novel "Nausicaa. L'altra Odissea", pubblicato nel 2011 in Italia e Francia, Bepi Vigna, artista italiano del fumetto, nell'occasione dietro la macchina da presa, propone una reinvenzione dell'Odissea omerica, raccontata dal punto di vista dell'omonima principessa dei Feaci, figlia del sovrano Alcino, i cui tormenti per l'eroico Ulisse sono resi dal tratto pittorico di Andrea Serio, illustratore e fumettista conosciuto a livello nazionale e internazionale.



● "Ulisse. Nessuno è perfetto": lo spettacolo va in scena al TaTà il 16 dicembre (foto di Tea Primiterra)

